



**Provincia di Como**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE**

**2016**

**(Art. 11, comma , D.Lgs 118/2011)**

# **Nota integrativa al Bilancio di previsione 2016**

**(Art. 11, comma 5, D.Lgs.118/2011)**

## **PREMESSA**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato - Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione deve esplicitare almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**Il progetto di bilancio 2016 ha valenza solo annuale** come consentito alle Province dalla Legge di Stabilità 2016 (L.208/2015) ed e' stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10/08/2014.

La predetta legge, all'art.1, comma 756, prevede, sempre tenendo conto della condizione di transizione istituzionale delle province, che le stesse – al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari – possano applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato agli investimenti. Inoltre, al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2016 delle province, le regioni sono legittimate, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ad operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti alle province medesime e confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015.

In data 14.4.2016, è stata formalizzata l'intesa di cui sopra in sede di conferenza Unificata.

L'Intesa sancisce che le province si impegnano a definire, entro il 30 aprile, l'ammontare dei trasferimenti regionali confluiti nell'avanzo di amministrazione 2015, come risultanti dal relativo rendiconto, ed a trasmettere entro la stessa data il riepilogo analitico dei trasferimenti di che trattasi alla regione di riferimento.

Le regioni, entro il 30 maggio, comunicano ai singoli enti le somme che possono essere oggetto di svincolo e che possono conseguentemente essere destinate agli equilibri di parte corrente per l'esercizio 2016.

Sempre con riguardo al bilancio di previsione 2016, l'art.1, comma 712 – bis, introdotto dall'art.9 della legge 160/16, di conversione del D.L.113/16, le province sono autorizzate a conseguire il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) solo in sede di rendicontazione e non sono tenute ad allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo di cui al comma 712.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.**

La formulazione delle previsioni, in termini generali, è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa:

- tenendo conto delle spese sostenute in passato,
- autorizzando la copertura delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti
- garantendo le risorse per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani e programmi già adottati e nel piano degli investimenti 2016.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti, integrata dall'andamento conseguito nel corso dell'esercizio e della gestione provvisoria, è stata alla base delle stime prodotte.

**Entrate tributarie**

<b>BILANCIO 2016 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
TIPOLOGIA 10101 - IMPOSTE, TASSE, PROVENTI ASSIMILATI				
CAP/ART	Denominazione	Previsione definitiva 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016
200/3	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	€ 2.700.000,00	€ 2.722.614,18	€ 2.700.000,00
250/1	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE E IMMATRICOLAZIONE AUTOMEZZI	€ 17.000.000,00	€ 17.414.410,64	€ 18.000.000,00
3002/0	IMPOSTA RC AUTO	€ 24.300.000,00	€ 23.654.915,32	€ 23.500.000,00

TOTALE TITOLO I	€ 44.000.000,00	€ 43.791.940,14	<b>€ 44.200.000,00</b>
-----------------	-----------------	-----------------	------------------------

TIPOLOGIA 10104 - COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI				
CAP/ART	Denominazione	Previsione definitiva 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016
150/2	ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	€ 19.277,63	€ 19.277,63	€ 3.216,68
220/0	COMPARTECIPAZIONE ALLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TITOLO I		€ 19.277,63	€ 19.277,63	<b>€ 3.216,68</b>

**TOTALE COMPLESSIVO TITOLO I € 44.203.216,68**

L'ammontare complessivo delle entrate del titolo I evidenzia una previsione 2016 incrementata dello 0,93% rispetto al dato consuntivato 2015.

Questo contenuto ottimismo deriva soprattutto dal positivo andamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione che riesce ad assorbire del tutto il decremento delle riscossioni a titolo di RC Auto, così come di seguito esposto:

**Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile:** (Art. 60 del D.Lgs. 15.12.97 n. 446 e successivo regolamento approvato con D.M. 457 del 14/12/98).

Dalla data di entrata in vigore della citata imposta a tutto il mese di febbraio 2013 la Provincia di Como ha mantenuto la tariffa alla misura base e precisamente al 12,50%.

Con atto n. 1 dell'8 gennaio 2013 il C.S. nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale ha deliberato l'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla responsabilità civile dal 12,50% al 16%.

L'incremento tariffario in vigore dal 1° di marzo 2013 ha prodotto i suoi frutti a partire dal mese di maggio 2013 registrando per tutto l'intero anno solare successivo, ossia fino al mese di maggio 2014, un buon incremento dei gettiti, per poi invertire la tendenza già dal mese di giugno 2014. L'andamento del suddetto tributo per tutto il 2015 infatti ha registrato una ricaduta percentuale del 6,06%. Anche il primo semestre del corrente esercizio vede il tributo in calo di poco meno del 4%.

**Imposta Provinciale di Trascrizione:** (Art. 56 D.Lgs. 15.12.97 n. 446) – Per l'anno 2016 la Provincia di Como ha mantenuto, come già deliberato per i precedenti esercizi a far data dal 2008, la misura dell'IPT alla soglia massima consentita e precisamente + 30%.

Gli incassi a titolo di IPT a tutto l'esercizio 2015 rilevano un andamento del tutto positivo delineando un incremento percentuale rispetto alle riscossioni 2014 del +9,68%. Anche il 2016, a tutto settembre, evidenzia un ottimistico andamento degli incassi che registrano un +9,22%.

Le due imposte sopra citate rappresentano le principali entrate finanziarie della Provincia.

Merita pertanto rammentare che le stesse, per loro natura, sono direttamente e indirettamente legate al mercato automobilistico nazionale.

L'IPT infatti è un tributo collegato alla richiesta di formalità sulle trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni riguardanti i veicoli, da effettuare presso il Pubblico registro automobilistico (P.R.A.) e pertanto direttamente legato alle fluttuazioni del mercato automobilistico locale.

L'imposta RC Auto è una percentuale calcolata sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Tuttavia, nonostante questa analogia, i due tributi registrano gettiti in contrapposizione l'uno con l'altro: mentre l'IPT è in netto incremento l'RC Auto è in continuo calo.

Il problema va individuato nelle modalità di riscossione dei due tributi: l'IPT è riscosso direttamente dagli uffici provinciali ACI che limitano così i rischi di evasione ed elusione dell'imposta. L'RC Auto, per quanto anch'esso "tributo proprio" in forza dell'art. 17 del D.Lgs. 68/11, non dispone di strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. La Provincia infatti si limita a beneficiare dell'introito dell'imposta gestita praticamente dall'Agenzia delle Entrate. In più la recente crisi congiunturale e la tendenza alla diversificazione delle polizze R.C.Auto su nuove piattaforme on line, con evidenti riduzioni di costo, ha come conseguenza il fatto che le previsioni d'incasso non possano registrare che decrementi di gettito.

**Tributo per l'esercizio di Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente:** (Art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504)

Il gettito del suddetto tributo deriva dall'applicazione di una aliquota, la cui misura può variare dall'1% al 5%, sulle tariffe della tassa rifiuti dei comuni della provincia. Per l'anno 2015 la Provincia di Como ha mantenuto l'aliquota massima del 5%.

Nonostante l'altalenarsi dei gettiti mensili, l'incasso complessivo annuale da circa un quinquennio si è consolidato tra i 2 milioni e mezzo e 2 milioni e settecentomila euro.

Anche per l'esercizio 2015 così come per gli esercizi precedenti il gettito annuo non si è discostato dalla media annua dei 2.700.000,00 euro.

Il T.E.F.A. per come è attualmente strutturato è di fatto un tributo a gestione indiretta che soggiace alla diverse tempistiche di incasso della tassa rifiuti/tariffa dei singoli comuni. Occorre inoltre ricordare che il Legislatore ha attribuito ai Comuni, attraverso la potestà regolamentare, la facoltà anche di scegliere le modalità di gestione delle proprie entrate; tale potestà regolamentare è stata esercitata da numerosi Comuni compresi nell'ambito territoriale di questa Provincia per la riscossione diretta della TASI (*Tassa sui Servizi Indivisibili*, istituita dalla legge di stabilità 2014). Si sono constatate l'emergere di nuove e diverse situazioni gestionali: Comuni che si avvalgono del servizio nazionale dei concessionari della riscossione (D.lgs. 112/1999); Comuni che gestiscono direttamente la Tariffa; Comuni che non si avvalgono del servizio nazionale dei concessionari della riscossione, ma esternalizzano a società affidatarie il servizio. L'obbligo dell'incasso e del riversamento all'Ente Provincia del suddetto Tributo Ambientale diventa, allora, competenza del soggetto affidatario della gestione della Tariffa.

Il T.E.F.A., come già sopra rilevato, a causa della sua strutturazione ha una difficoltà intrinseca previsionale. La provincia pertanto per l'esercizio 2016 stima un gettito sostanzialmente in linea con il precedente triennio.

### Trasferimenti erariali

Nel titolo II sono state recepite le assegnazioni riportate nel sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale e riepilogate come segue:

Contributo acc.medici	136,00
F.S.I.	94.455,77
Contributo mobilità pers.	13.453,70
Cont.riequilibrio (art.1.c.764, l.208/15)	130.124,27
Aspettativa sindacale	26.166,16
Contr.viabilità e ed.scol. (art.1, c.754, l.208/15)	3.601.332,79
Contr.disabilità (art.1, c.947, l.208/15) <b>trasferimento dal bilancio regionale</b>	644.160,77
Contr.personale sovrannumerario (art.1,c.764, l.208/15)	708.014,98
Rimborso IPT anni 2014-2016 (art.1, c.165, l.147/13)	858.798,00

### Trasferimenti regionali

A partire dal corrente esercizio, si è determinata una complessa articolazione dei finanziamenti regionali, in funzione della copertura dei costi di gestione, ed in primo luogo quelli riconducibili alla spesa per il personale, correlati alle funzioni delegate confermate, ai sensi della legge regionale 19/15.

L'assegnazione per la Provincia di Como, in forza della DGR n.X/5540, del 2.8.2016, è stata quantificata in €1.660.000,00, a finanziamento dei costi di gestione delle funzioni in materia di servizi sociali, protezione civile, turismo e sport, cultura, vigilanza ittico-venatoria. La medesima deliberazione prevede inoltre il trasferimento delle risorse necessarie al finanziamento dei costi di gestione correlati alle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, per il primo trimestre del corrente anno e quindi fino all'effettiva presa in carico di dette competenze da parte della Regione. Va evidenziato inoltre che la deliberazione di che trattasi ha per oggetto dolo i costi di funzionamento in materia di servizi sociali e non anche le spese per garantire il servizio di assistenza e trasporto agli alunni disabili.

Sempre mediante trasferimenti finalizzati provenienti dal bilancio regionale, anche se sostenuti da cofinanziamento statale, vengono bilanciati i costi di gestione della funzione delle politiche attive del lavoro.

Sostegno finanziario regionale è anche finalizzato alla gestione del servizio di trasporto pubblico a copertura dei costi contrattuali. La titolarità contrattuale è stata in capo alla Provincia fino al 30 giugno u.s. e successivamente nel contratto è subentrata l'Agenzia appositamente costituita sulla base di legge regionale. Il finanziamento regionale non assicura tuttavia l'integrale copertura dei corrispettivi per l'intera annualità, che evidenziano uno squilibrio di € 960.491,29.

Per il tramite del bilancio regionale, confluiscono inoltre alla Provincia € 4.274.960,25, riconducibili alla quota spettante del ristorno fiscale delle imposte dei lavoratori frontalieri, per l'anno 2013, ai sensi della L.386/85.

### Entrate Extratributarie

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, le sanzioni per illeciti nei vari ambiti di competenza repressiva in capo all'Ente, gli interessi attivi, i rimborsi ed indennizzi vari, i proventi derivanti dalle prestazioni di servizi da parte degli uffici. Le somme stanziare, come per le altre categorie di entrata, sono state stimate sulla base del trend storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo triennio e così come previsto dal nuovo sistema contabile si è provveduto allo stanziamento del relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (per quanto riguarda le sanzioni dovute a violazioni al codice della strada) nella misura minima prevista dalla normativa.

Con riguardo alle destinazioni di utilizzo degli introiti per sanzioni da violazione del codice della strada è stata, come prescritto, adottata preventivamente apposita deliberazione presidenziale, che costituisce allegato del bilancio.

**BILANCIO 2016 - TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

tipologia	Denominazione	Previsione definitiva 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016
100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.811.789,45	2.465.925,30	2.945.699,69
200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	536.922,13	652.642,22	442.744,44
300	INTERESSI ATTIVI	15.900,00	6.057,58	1.800,00
400	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.421.536,87	0	0
500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.421.536,87	2.641.195,96	540.563,61
TOTALE TITOLO III		7.786.148,45	5.765,821,06	<b>€ 3.930.807,74</b>



# SPESE

## Spese Correnti

Il Bilancio elaborato per il 2016 viene redatto secondo i nuovi schemi della contabilità armonizzata e risente ovviamente del passaggio al nuovo sistema di contabilità che ha richiesto nel 2015 l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e la creazione del Fondo Pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e capitale, operazione proseguita con il riaccertamento ordinario effettuato nel 2016 in occasione dell'approvazione del rendiconto 2015.

Tale fondo rappresenta la copertura finanziaria delle poste cancellate dai residui poiché non ancora esigibili e reiscritte nel bilancio di competenza 2016.

In termini di sintetica rappresentazione concettuale, il FPV è definito, dai principi contabili, come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta quindi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e che ha lo scopo di rendere evidente – con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata – la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti ed il loro effettivo utilizzo.

Il FPV è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate ed imputate ad esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde però dalla natura vincolata delle risorse che lo alimentano, il FPV costituito: a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di impegni che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risultino non più esigibili nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce; b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, al fine specifico di adeguare la massa dei residui attivi (crediti) e passivi (debiti) alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria potenziata. L'ammontare complessivo del FPV iscritto nell'entrata del bilancio, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

In termini conclusivi, il principio della competenza potenziata implica che mediante il FPV sia data rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche, con la trasparente evidenziazione dei tempi dei procedimenti di impiego delle risorse.

In termini pratici, la spesa allocata a bilancio di previsione è comprensiva di una componente di competenza pura, che corrisponde all'impiego di risorse che si stima di realizzare ed impiegare nell'esercizio di competenza, e di un'altra componente, che consiste in risorse realizzate in esercizi pregressi e che si programma di utilizzare, in termini di esigibilità contrattuale effettiva, nel corso dell'anno di riferimento.

Il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente costituisce, ormai da oltre un triennio, il problema centrale della programmazione finanziaria della Provincia.

Per il 2016, la criticità è ulteriormente acuita e questa condizione è, in certo qual modo, attestata dall'evoluzione della normativa che disciplina l'elaborazione del bilancio.

La forte difficoltà del conseguimento dell'equilibrio economico è determinata da una serie di concause, tra le quali certamente spicca l'effetto delle manovre di finanza pubblica che impongono impegni sempre più ardui al sistema delle autonomie locali e, in particolar modo, al comparto provinciale.

Per l'anno 2016, il cumulativo effetto delle manovre di finanza pubblica comporta un obbligo di ritorno all'Erario di risorse per € 37.064.995,06, che vengono contabilizzate come spesa corrente di trasferimento.

L'entità estremamente significativa della compartecipazione alla spending review, costringe alla taratura delle spese correnti in una logica di esclusività delle sole spese obbligatorie, fisse e continuative, necessarie a garantire lo svolgimento del livello delle funzioni attualmente attribuite alla provincia.

Ciononostante, le risorse proprie – tributarie ed extratributarie – che si stima di realizzare nell'anno, sommate ai trasferimenti statali e regionali, non consentono di garantire l'equilibrio.

Per lo scopo, è quindi necessario – in primo luogo – applicare le misure straordinarie previste dall'art.1, comma 756, della L.208/15, consistenti nell'applicazione, a finanziamento delle spese correnti, dell'avanzo libero e di quello destinato agli investimenti, come accertato con il consuntivo dell'esercizio 2015.

Va rilevato che anche questa operazione non è tuttavia sufficiente.

D'altro canto, va rilevato che non si rilevano comunque effettive e concrete opzioni procedurali perseguibili, posto che il legislatore ha configurato un impianto normativo del tutto eccezionale allo scopo palese di indirizzare le province verso l'approntamento di un bilancio per il solo anno 2016. Implicitamente vengono quindi rese incongrue – se non al manifestarsi di peculiari condizioni economico finanziarie - le procedure di dissesto finanziario. I percorsi di risanamento finanziario, previsti dal TUEL, sono infatti calibrati in funzione del superamento, in un arco temporale pluriennale, di eventi programmati e gestionali pregressi, che abbiano determinato disavanzi di bilancio o la formazione di situazioni debitorie non rimediabili con misure ordinarie. La condizione di disequilibrio in cui, in termini generali, versano le province è invece riconducibile a discrasie presentatesi nell'ambito del processo di maturazione dei nuovi enti di area vasta, con diverse e più ristrette aree di competenza istituzionale rispetto all'ente intermedio, così come ancora configurato a livello costituzionale; discrasie che generano problematiche situazione di scarsità di risorse in fase prospettica, non efficacemente affrontabili perseguendo le procedure di risanamento finanziario.

In ragione di ciò, si ritiene opportuno procedere ad una sostanziale applicazione dell'ulteriore misura eccezionale indicata dall'art.1, comma 758, della citata L.208/15, procedendo allo svincolo ed alla conseguente confluenza nell'avanzo destinato – come tale applicabile al finanziamento delle spese correnti – di parte dei trasferimenti regionali confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato 2015.

La tabella che segue da quindi rappresentazione del percorso finanziario di conseguimento dell'equilibrio di parte corrente

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio esercizio			118.200.265,30		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		26.084.772,37	243.412,00	83.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		71.107.120,02	70.858.892,49	70.858.892,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		105.675.697,70	79.586.109,80	79.425.697,80
fondo pluriennale vincolato			243.412,00	83.000,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilita'			76.268,99	76.268,99	76.268,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.570.028,63	1.651.475,00	1.651.475,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			12.918.553,63	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			<b>-23.053.833,94</b>	<b>-10.135.280,31</b>	<b>-10.135.280,31</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		10.135.280,31	10.135.280,31	10.135.280,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M</b>			<b>-12.918.553,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Spese per investimenti

Anche relativamente alle spese in conto capitale il bilancio 2016 risente degli effetti del passaggio al nuovo sistema contabile.

Pertanto, gli stanziamenti del titolo 2 riguardano sia il finanziamento delle azioni già in corso di esecuzione e derivanti dalla programmazione degli esercizi precedenti per i quali si è provveduto alla re imputazione sia, ovviamente, la nuova programmazione iscritta in accordo al nuovo principio contabile.

La spesa di investimento contabilizza nella competenza pura anche un importo pari a € 6.329.145,19 che si riferisce al rifinanziamento di opere già programmate, al solo fine di rettificare una discrasia dell'applicativo di contabilità verificatesi in fase di riaccertamento straordinario dei residui.

Di seguito viene riportato quindi il Piano Investimenti annuale, con l'indicazione delle risorse utilizzate.

Si evidenzia, al proposito, che non è previsto il ricorso all'indebitamento e che la stima degli introiti del Piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari è destinata, oltre che alla realizzazione di interventi patrimonializzabili, alla riduzione del debito.

## PIANO INVESTIMENTI

ENTRATA			SPESA				
Codice	Oggetto	Stanziamiento	Missione	Progr.	c.c.	Oggetto	Stanziamiento
40400	Alienazioni terreni	4.715.618,00	04	02	9	Istituto Paolo Carcano - sostituzione serramenti usurati e non a norma	700.000,00
40400	Alienazioni beni immobili	9.700.000,00	10	05	8	Interventi migliorativi sicurezza sspp zona 3	85.000,00
			10	05	8	Interventi migliorativi sicurezza sspp zona 8	60.000,00
			10	05	8	Interventi migliorativi della sicurezza strade provinciali zona 1 e 2	90.000,00
			10	05	8	Interventi migliorativi sicurezza sspp zona IV e V	90.000,00
			01	08	3	Acquisto gruppo elettrogeno	50.000,00
			01	08	3	Fornitura apparati di rete switch e router (parte)	3.425,00
			04	02	10	Mobili, macchine ed attrezzature per le scuole	68.639,37
			01	11	1	Arredi piroscavo Patria	250.000,00
			09	05	21	Interventi di recupero dei valori paesaggistici	100.000,00
			50	2	5	Estinzione mutui	12.918.553,63
		<b>14.415.618,00</b>					<b>14.415.618,00</b>

ENTRATA				SPESA			
Codice	Oggetto	Stanziamiento	Missione	Progr	c.c.	Oggetto	Stanziamiento
40400	Alienazioni beni mobili	<b>26.575,00</b>	01	08	3	Fornitura apparati di rete switch e router (parte)	<b>26.575,00</b>
60300	Economie mutui già stipulati	<b>31.360,63</b>	04	02	10	Mobili, macchine ed attrezzature per le scuole	<b>31.360,63</b>
40200	Trasferimento regionale per situazioni di calamità e pronto intervento	<b>125.990,17</b>	10	5	8	Interventi di manutenzione somme urgenze	<b>125.990,17</b>
40200	Fondi Frontalieri		04	02	9	Istituto Caio plinio sede e Istituto Teresa Ciceri-riqualificazione impianti di illuminazione di sicurezza e impianti elettrici	140.000,00
			04	02	9	Istituto P. Carcano di Como-riqualificazione impianti di illuminazione di sicurezza e impianti elettrici	145.000,00
			04	02	9	Istituto Jean Monnet di Mariano Comense-riqualificazione impianti di illuminazione di sicurezza e impianti elettrici	160.000,00
			04	02	9	Istituto Ipsia Ripamonti, Istituto ipsia Pessina e Liceo classico Volta-riqualificazione impianti di illuminazione di sicurezza e impianti elettrici	185.000,00
			04	02	9	Liceo Giovio e ITCS Jean Monnet-realizzazione vasche di accumulo e adeguamento parte impianto antincendio	250.000,00
			04	02	9	Palestre Ist. Terragni, Ipsia Pessina, Liceo Volta pavimentazioni	300.000,00

ENTRATA				SPESA			
Codice	Oggetto	Stanziamiento	Missione	Progr	c.c.	Oggetto	Stanziamiento
			04	02	9	Isituto Romagnosi di Erba-sostituzione serramenti usurati non a norma	700.000,00
			04	02	9	Itis Cumacini di Lazzago-realizzazione di compatimentazioni e presidi antincendio	140.000,00
			04	02	9	Istituto Setificio - interventi ai fini della prevenzione incendi	60.000,00
			04	02	9	Liceo Giovio-Interventi di impermeabilizzazione e sulla copertura palestra	60.000,00
			04	02	9	Liceo Galilei - interventi di impermeabilizzazione i sulla copertura palestra	60.000,00
			04	02	9	Istituto Leonardo da Vinci- manutenzione straordinaria all'interno dell'edificio scolastico	60.000,00
			04	02	9	Liceo Volta - sostituzione/riparazione serramenti	60.000,00
			04	02	9	Beldosso - sostituzione controsoffittature	60.000,00
			04	02	9	Isituto Vanoni di Menaggio - completamento sostituzione impennate palestra	60.000,00
			04	02	9	Isituto Romagnosi di Erba - sostituzione impennate palestra	60.000,00
			04	02	9	Magistri Cumacini - messa a norma vetrate serramenti	60.000,00
			10	05	8	Opere SP 32 Lomazzo	50.000,00
			10	05	8	Opere ponte Zelbio	70.000,00
			10	05	8	Opere viadotto Plesio	70.000,00
			10	05	8	Ripristino parapetti Valle Intelvi SP 13	60.000,00



ENTRATA				SPESA				
Codice	Oggetto	Stanziamiento	Missione	Progr	c.c.	Oggetto	Stanziamiento	
	Avanzo vincolato	3.127.032,00	10	05	8	Piani viabili	3.127.032,00	
		150.000,00	10	05	8	Strada collegamento parcheggi Università - contributo	150.000,00	
		<b>3.277.032,00</b>					<b>3.277.032,00</b>	
40200	L.r. 26/2003 - Assegnazioni regionali per derivazioni acque	<b>100.000,00</b>	09	06	33	Contributi a comuni per riqualificazione ambientale	<b>100.000,00</b>	
40200	Trasferimento risorse da parte della Fondazione Comasca	<b>36.815,00</b>	11	01	32	Acquisti attrezzature a servizio della CMP e della SOUP	25.900,00	
			11	01	32	Acquisto hardware a completamento delle dotazioni della SOUp e della CMP	850,00	
			11	01	32	Sviluppi software e manutenzione evolutiva degli applicativi a disposizione della Soup	10.065,00	
							<b>36.815,00</b>	
40200	Sanzioni in materia paesistica da soggetti pubblici	5.000,00	09	05	21	Interventi di recupero dei valori paesaggistici e di recupero aree degradate	25.000,00	
40200	Sanzioni in materia paesistica versate da soggetti privati	20.000,00						
		<b>25.000,00</b>					<b>25.000,00</b>	
40200	Contributi da enti pubblici	9.450,50	16	01	18	Interventi di rimboschimento e miglioramento art. 43 L.R. 5.12.2008 n. 31 - amministrazioni locali	37.917,20	
40200	Contributi da privati	28.466,70						
		<b>37.917,20</b>					<b>37.917,20</b>	
40200	Sanzioni illeciti utilizzi acque	<b>5.034,50</b>	09	06	25	Contributi per risanamento ambientale	<b>5.034,50</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>26.686.601,88</b>	<b>TOTALE</b>					<b>26.686.601,88</b>



## **INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI REALIZZAZIONE FABBRICATI**

### **1. Progetto per Interventi di messa in sicurezza con sostituzione di controsoffittature presso Istituti scolastici diversi – anno 2011**

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 243/53258 in data 15/12/2012 per un importo complessivo di Euro 400.000,00. In data 17.12.2013 è stata adottata determinazione a contrarre n. 1487. I lavori sono stati affidati all'impresa **Costruzioni Edili Bianchi Umberto S.R.L.** con sede in Como con determinazione dirigenziale n. 210 del 12/03/2014. I lavori verranno completati nel corso del 2016.

### **2. Ex Caserma dei Carabinieri – sostituzione serramenti su via Borgovico, impianto di climatizzazione in tutti gli uffici e manutenzione straordinaria interne**

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera del Presidente della Provincia n° 9/2369 del 28/01/2014.

I lavori sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 223 del 11.03.2015 all'impresa **EDILMASTER srl** con sede legale in Cantù (Co) per un importo netto contrattuale di €. 372.371,23.

I lavori verranno completati nel corso del 2016.

### **3. Istituto Magistri "T. Ciceri" – Interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione di pavimenti in legno e sostituzione porte aule.**

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera del Presidente della Provincia n° 31/43063 del 18/11/2014 per un importo complessivo di Euro 225.000,00.

I lavori sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 206 del 05.03.2015 all'impresa **LIVIO IMPIANTI** con sede in Bosisio Parini (Lc), per un importo netto contrattuale di €. 136.035,24.

I lavori verranno completati nel corso del 2016.

### **4. Istituto Pessina sede – Rifacimento copertura con smaltimento eternit.**

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera del Presidente della Provincia n° 38/46340 del 20/11/2014 per un importo complessivo di Euro 520.000,00.

I lavori sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 197 del 02/03/2015 all'impresa **Costruzioni Edili Bianchi p.i.e. Umberto srl** con sede in Como -, per un importo netto contrattuale di €. 348.792,79.

I lavori verranno completati nel corso del 2016.

## **5. Edifici vari – Manutenzione straordinaria degli impianti relativi ai presidi antincendio.**

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera del Presidente della Provincia n° 131/31739 del 27/08/2014 per un importo complessivo di Euro 500.000,00.

I lavori sono stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 198 del 02.03.2015 all'impresa **SIMEL srl** con sede in Brugherio (Mb), per un importo netto contrattuale di €. 334.996,51.

I lavori verranno completati nel corso del 2016.

## **6. Edifici vari – Manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento delle strutture e delle compartimentazioni ai fini antincendio.**

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera del Presidente della Provincia n° 75/53813 del 30/12/2014 per un importo complessivo di Euro 400.000,00

I lavori sono stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 218 del 10.03.2015 all'impresa **COSTRUZIONI EDILI BIANCHI p.i.e. UMBERTO srl** con sede legale in Como, per un importo netto contrattuale di €. 262.560,00 .

I lavori verranno completati nel corso del 2016.

### **VIABILITA'**

#### **1) Accordo di programma - Variante all'abitato di Pusiano sulla ex SS 639 "dei laghi di Pusiano e Garlate" per un importo di € 33.600.000,00.**

Questo progetto è stato inserito nel Programma Triennale 2005/2007 – elenco annuale 2005 – a seguito di una variazione in aumento dell'importo rideterminato da € 27.000.000,00 ad € 33.600.000,00; è interamente finanziato con la legge 112/98. In data 27/11/2009 è stato sottoscritto il relativo accordo di programma tra la Provincia di Como ed i Comuni di Pusiano e Cesana Brianza. A seguito di riduzione del finanziamento di cui al D.Lgs. 112/98 è stata assunto nuovo finanziamento, mediante sottoscrizione con Cassa Depositi e Prestiti di contratto per "mutuo flessibile".

Il progetto definitivo per appalto integrato è stato approvato con atto n. 120/21266 in data 06.05.2010 dalla Giunta Provinciale. Con determinazione dirigenziale n. 804 del 03.07.2012 i lavori sono stati affidati all'impresa Cossi Costruzioni SpA con sede in Sondrio.

I lavori sono stati consegnati in data 08.11.2013.

Con determinazione dirigenziale n° 1467 del 22/12/2014 si variava il quadro economico di progetto al fine di adeguare l'IVA dal 10% al 22% con conseguente aumento dell'importo complessivo di progetto ad Euro 36.574.313,40.

Infine, in conformità con le possibilità di gestione connesse al Prestito Flessibile, si è provveduto a reperire altre fonti di finanziamento dell'intervento in luogo del finanziamento connesso al mutuo. I lavori sono stati conclusi e la strada aperta al traffico in data 03 agosto 2016.

#### **2) Accordo di programma - V Lotto Polo Universitario: Palazzina ad uso laboratori per un importo di € 8.600.000,00.**

Il progetto esecutivo per un importo di Euro 8.600.000,00 è stato riapprovato con D.G.P. n. 130 del 20/05/2010. Con determinazione n. 1825 del 25/11/2010 i lavori sono stati aggiudicati

alla RTI Airaudo Costruzioni. I lavori sono in corso. In data 02.07.2013 è stato sottoscritto un accordo integrativo all'accordo di programma con l'Università dell'Insubria che, pone in capo all'università stessa i successivi pagamenti connessi all'appalto. I lavori sono terminati in data 31.07.2014. Il certificato di collaudo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 498 del 27.05.2016.

**3) Fondi Valtellina Legge 102/90. Piano interventi strutturali seconda fase, sistemazione idrogeologica dei Torrenti Livo e Liro e relativi affluenti. Interventi sul Torrente Livo – Schede LV/3/2 – LV/3/1 – LV /1/4 – LV/1/1 – LV/5/1.**

Il progetto preliminare è stato approvato con provvedimento n. 278/45792 in data 28.10.2004. Il progetto definitivo è stato riapprovato in data 11/11/2010 con provvedimento n. 292. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 108 del 19.05.2011. I lavori sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 914 in data 03.08.2012 all'impresa Cerri Costruzioni s.r.l. con sede in Talamona. I lavori sono stati consegnati in data 1 aprile 2014.

Con determinazione dirigenziale n 575 del 14.06.2016 è stata approvata una perizia di suppletiva e di variante per un importo di lavorazioni nette pari ad € 761.698,68 (oltre IVA 22%) rideterminando l'importo complessivo di lavori in Euro 2.726.866,81 e una fine lavori prevista per il 2017

**4) Opere di ricostruzione manufatti pubblici distrutti dalla frana del 07 luglio 2011 in Comune di Brieno.**

Con provvedimento n. 245 in data 15.12.2011 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 21 in data 05.07.2012 nell'importo complessivo di Euro 460.00,00. I lavori sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 191 del 27.02.2013 all'impresa MERAVIGLIA S.p.A. di Bulgarograsso.

Con provvedimento dirigenziale n. 137 del 03.02.2016 si stabiliva di approvare il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

**5) Prolungamento corsia di uscita in Comune di Mariano Comense lungo la SP 32 di Novedrate. Importo complessivo € 95.000,00.**

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta con atto n. 151 del 04.08.2011 nell'importo di Euro 66.500,00.

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato dalla Giunta con atto n. 150 dell'11.10.2013 nell'importo rideterminato di Euro 95.000,00 finanziato per la quota di Euro 66.500,00 con i fondi di cui alla Legge 133 / 2008 – DM Economia e finanze 25 febbraio 2010 e per la quota di Euro 28.500,00 con Fondi Frontalieri sull'anno 2013. I lavori sono stati affidati all'impresa Costruzioni Cerri - con sede in Talamona (So) con determinazione dirigenziale n. 612 del 16/06/2014. Il certificato di regolare esecuzione è stato approvato con determinazione dirigenziale 633 del 29.06.2016..

**6) Sp 32 di Novedrate – Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile.**

Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 67/12884 in data 11/04/2014 per un importo complessivo pari a € 350.000,00. Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 132 in data 27/08/2014. I lavori venivano aggiudicati con determina dirigenziale n. 5 del 8 gennaio 2015 all'Impresa CARTOCCI STRADE srl con sede legale in Villa Guardia (Co), per un importo netto contrattuale di €. 228.610,23.

Con provvedimento dirigenziale n. 672 del 13/07/2016 si approvava il certificato di regolare esecuzione.

**7) SP 17 "Garibaldina" - SP 19 di Gironico e Cassina Rizzardi. Opere di Razionalizzazione dell'intersezione tra le due provinciali e di messa in sicurezza dei tratti adiacenti in localita' Gironico. Lotto 1**

Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 15/3626 in data 10.02.2015 per un importo complessivo di progetto pari ad € 950.000,00. il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con deliberazione del Presidente della Provincia in data 20.08.2015 n. 73/29156.

I lavori sono stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 225 del 26/02/2016 all'impresa RONZONI SRL con sede Seveso per un importo netto contrattuale di € 510.152,86 (oltre IVA).

I lavori verranno completati entro il 2016.

## **Programmazione dei contratti di collaborazione autonoma**

L'art.46, comma 2, della L.133/08, stabilisce che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente, dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali previste dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio.

L'attuale contesto organizzativo dell'Ente rende questa fattispecie programmatoria pressoché inapplicabile.

Occorre tener conto che, per altro versante, l'art.1, comma 419, della L.190/14, fa divieto alle province delle regioni a statuto ordinario di procedere, tra l'altro, all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile, in ogni forma contrattuale, nonché all'attribuzione di incarichi di studio e consulenza.

Conseguentemente, la Provincia è tenuta a fronte ai fabbisogni funzionali mediante le risorse umane della dotazione organica.

L'unico ambito funzionale in cui è tuttora necessario ricorrere ad incarichi professionali è quello delle politiche attive del lavoro, con specifico riguardo allo svolgimento dell'attività di orientamento a beneficio dell'utenza dei centri per l'impiego, sviluppate da professionisti in materia.

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

Il Principio contabile n. 2 della contabilità finanziaria di cui al D.P.C.M. del 28/12/2011 relativo alla sperimentazione, prevede l'istituzione di tale fondo in sostituzione del Fondo svalutazione crediti, regolamentato dall'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012.

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel prospetto seguente:

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**Esercizio finanziario 2016**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	<b>Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	44.200.000,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101:imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	44.200.000,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102:Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	<b>Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	<b>Tipologia 104:Compartecipazioni di tributi</b>	3.216,68	0,00	0,00	0,00
1030100	<b>Tipologia 301:Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	<b>Tipologia 302:Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	<b>44.203.216,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	<b>Tipologia 101:Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	18.027.240,07	0,00	0,00	0,00
2010200	<b>Tipologia 102:Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	<b>Tipologia 103:Trasferimenti correnti da Imprese</b>	4.472.322,51	0,00	0,00	0,00
2010400	<b>Tipologia 104:Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	<b>Tipologia 105:Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo</b>	473.533,02	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea	473.533,02	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	<b>22.973.095,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	<b>Tipologia 100:Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	2.945.699,69	101.660,58	55.913,32	1,90
3020000	<b>Tipologia 200:Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	442.744,44	2.953,13	1.624,23	0,37
3030000	<b>Tipologia 300:Interessi Attivi</b>	1.800,00	0,00	0,00	0,00
3040000	<b>Tipologia 400:Altre entrate da redditi di capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	<b>Tipologia 500:Rimborsi e altre entrate correnti</b>	540.563,61	34.057,17	18.731,44	3,47
3000000	TOTALE TITOLO 3	<b>3.930.807,74</b>	<b>138.670,88</b>	<b>76.268,99</b>	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	<b>Tipologia 100:Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	<b>Tipologia 200:Contributi agli investimenti</b>	15.265.161,44	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.265.161,44	0,00	0,00	0,00
4030000	<b>Tipologia 300:Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	<b>Tipologia 400:Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	14.442.193,00	0,00	0,00	0,00
4050000	<b>Tipologia 500:Altre entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	<b>29.707.354,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	<b>Tipologia 100:Alienazione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	<b>Tipologia 200:Riscossione crediti di breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	<b>Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	<b>Tipologia 400:Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.814.474,46</b>	<b>138.670,88</b>	<b>76.268,99</b>	<b>0,08</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	71.107.120,02	138.670,88	76.268,99	0,11
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	29.707.354,44	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio 2016 è stata iscritta una posta per la copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro 76.268,99 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria pari al 55% dell'accantonamento obbligatorio (colonna b). Tra le varie modalità di calcolo previste dai principi contabili, si è ritenuto opportuno utilizzare quella della media semplice.

## ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

### 1. Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Presupposto per la verifica della necessità di costituzione del fondo è evidentemente la ricognizione del contenzioso esistente al fine di accertare l'esistenza delle due fattispecie sulle quali il dimensionamento dell'accantonamento. Le fattispecie, in base ai principi contabili, sono le seguenti: a) contenzioso per il quale risultano significative probabilità di soccombenza; b) sentenza non definitiva e non esecutiva di condanna al pagamento di spese.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati alla contabilità finanziaria, occorre distinguere poi tra contenzioso sorto durante l'esercizio 2015 e il contenzioso preesistente. Con riferimento a quest'ultima ipotesi, il fondo che si ritenesse necessario accantonare può essere ripartito sul triennio di valenza ordinaria del bilancio di previsione.

Premesso ciò, va rilevato che il Servizio Legale ha operato la ricognizione del contenzioso in essere e contestualmente ha segnalato che, data la complessità delle vertenze, caratterizzate anche dalla presenza di più parti, non è possibile esprimere in maniera congrua una valutazione di effettivo rischio di soccombenza.

Stante ciò e considerato che il principio contabile sopra riportato autorizza la suddivisione dell'eventuale accantonamento in più annualità, all'evidente fine di non penalizzare eccessivamente l'equilibrio economico della singola annualità è giocoforza richiamare la condizione di straordinarietà con cui viene perseguito l'equilibrio economico della sola annualità di efficacia del bilancio.

Si ritiene pertanto inopportuno effettuare accantonamenti con tale finalità, in quanto non risultano tecnicamente accertate situazioni di conclamato rischio di soccombenza e, per soprammercato, l'effettuazione dell'accantonamento verrebbe a determinare sostanzialmente un mero vincolo di destinazione di una quota di avanzo già accertata come soggetta a vincolo e quindi sottratta alla destinazione d'impiego corrente.

## **2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che sede di prima applicazione, per gli anni 2016 e 2017, l'ente locale partecipante di soggetti che hanno registrato un risultato d'esercizio negativo peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013 accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 50 per cento per l'esercizio 2016 e al 75 per cento per l'esercizio 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Relativamente all'esercizio 2018 viene accantonata, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al risultato negativo conseguito.

Il Servizio Partecipate ha segnalato la necessità - stante la meccanicità della quantificazione dello specifico accantonamento in presenza di fattispecie sensibile - della costituzione di un fondo "perdite", di €55.807,50, calcolato in applicazione della normativa in punto ed in relazione alla condizione economico-patrimoniale della partecipata "Villa Erba" spa.

## **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Nella spesa per interessi passivi viene contabilizzato l'onere relativo alla gestione del contratto in essere con ICCREA Banca SpA di finanza derivata e precisamente "Interest Rate Swap" iniziato il 31 dicembre 2006 e con scadenza il 31 dicembre 2016.

Il suddetto contratto, sottoscritto per il finanziamento del debito creditizio incombente con Cassa Depositi e Prestiti e derivante dai mutui accesi a tutto il 31.12.1996 al tasso fisso del 6,50% fino alla loro estinzione (2016), prevede il pagamento dei differenziali, calcolati al tasso euribor 6ms, con cadenza semestrale alle medesime scadenze dell'ammortamento dei mutui assunti con Cassa Depositi e Prestiti SpA, ossia il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. I differenziali dovuti a ICCREA Banca SpA per il 2016 sono pari a € 278.008,74 complessivi.



## **Pareggio di bilancio**

A far tempo dal corrente anno l'obiettivo di finanza pubblica del Patto di stabilità interno è sostituito dal vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La disciplina è contenuta nei commi da 707 a 729, dell'art.1, della L.208/15.

Il nuovo obbligo consiste nel conseguimento di un saldo non negativo (e quindi anche pari a zero), calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli) e le spese finali (primi 3 titoli). Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è possibile considerare il FPV, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, non sono da considerare al fine del saldo, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi di accantonamento rischi, destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale, in base ai quali la regione di riferimento può autorizzare gli enti locali a peggiorare il saldo di competenza per consentire un incremento delle spese di investimento, a condizione che sia comunque garantito il pareggio complessivo a livello regionale, attraverso un miglioramento dei saldi degli altri enti locali e della regione stessa.

Ai sensi dell'art.1, comma 712 bis, della L.208/15, le province debbono conseguire il pareggio solo in sede di rendiconto e sono esentate dall'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo della coerenza della programmazione finanziaria con il vincolo di che trattasi.

Mette conto in ogni caso di evidenziare che anche questa disposizione si inserisce nel quadro di straordinarietà della condizione finanziaria del comparto provinciale.

Infatti, la finalità della disposizione non può che essere valutata in termini formali, di presa d'atto di un pressoché inevitabile disallineamento di impostazione della programmazione, nell'ipotesi in cui l'ente sia costretto ad applicare le intere quote di avanzo libero e destinato ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico.

Corre tuttavia l'obbligo di sottolineare da subito che l'attesa di recupero di ingenti quote di avanzo in fase gestionale, mediante correttivi che inevitabilmente dovranno concentrarsi sull'andamento delle entrate e delle spese in conto capitale, appare di ardua, se non impossibile realizzazione.

## ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI (art. 11 ter D.Lgs. 118/2011)

DENOMINAZIONE O.P. (Elenco lett. h))	CATEGORIA ENTE/ORGANISMO STRUMENTALE	% PARTECIPAZIONE (lett. i))
SPT HOLDING SPA	Ente strumentale partecipato/ Società partecipata	22,61%
ASF AUTOLINEE	Ente strumentale partecipato/ Società partecipata	11,53%
VILLA ERBA SPA	Ente strumentale partecipato/ Società partecipata	16,79%
COMO ACQUA SRL	Ente strumentale partecipato/ Società partecipata	0,26%
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO – C.F.P.	Ente strumentale controllato/ Azienda speciale	100%
UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI COMO - ATO	Ente strumentale controllato/ Azienda speciale	100%
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TPL DI COMO, VARESE E LECCO	Ente strumentale partecipato	21%
AUTORITA' DI BACINO LARIO E LAGHI MINORI	Ente strumentale partecipato	0,71%
CONSORZIO TORRENTE LAMBRONE	Ente strumentale partecipato	-
CONSORZIO ROGGIA MOLINARA	Ente strumentale partecipato	-
CONSORZIO DELL'ADDA	Ente strumentale partecipato	-
PARCO PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE	Ente strumentale partecipato	20%
PARCO SPINA VERDE	Ente strumentale partecipato	38,54%
PARCO VALLE LAMBRO	Ente strumentale partecipato	5%
FONDAZIONE CASTELLINI	Ente strumentale controllato	50% partecipazione paritaria
FONDAZIONE CENTRO STUDI NICCOLO' RUSCA	Ente strumentale partecipato	non definita
FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA	Ente strumentale partecipato	partecipazione paritaria con altri soggetti partecipanti
FONDAZIONE ISOLA COMACINA	Ente strumentale partecipato	partecipazione paritaria con altri soggetti partecipanti
FONDAZIONE RIPAMONTI	Ente strumentale partecipato	partecipazione paritaria con altri soggetti partecipanti
ASSOCIAZIONE MUSEO DELLA SETA	Ente strumentale partecipato	socio ordinario
SOCIETA' STORICA COMENSE	Ente strumentale partecipato	socio ordinario

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2016 viene presentata dopo l'approvazione del Rendiconto di gestione 2015 che ha determinato in via definitiva il risultato di amministrazione.

Di seguito viene riportata quindi la tabella di evidenziazione del risultato di amministrazione 2015, definitivamente accertato con il relativo rendiconto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				108.416.630,78
RISCOSSIONI	(+)	2.903.618,11	103.169.683,52	106.073.301,63
PAGAMENTI	(-)	23.589.122,04	72.700.545,07	96.289.667,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			118.200.265,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			118.200.265,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.381.089,16	11.536.253,59	12.917.342,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.691.413,47	24.842.314,88	30.533.728,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			26.084.772,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			25.044.481,19
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>49.454.626,14</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:**

<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2015			136.662,36
Fondi di riserva al 31/12/2014			0,00
Fondi speciali al 31/12/2014			0,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2014			0,00
Fondo ammortamento titoli al 31/12/2014			0,00
Altri fondi n.a.c. al 31/12/2014			0,00
<b>Totale parte accantonata B)</b>			<b>136.662,36</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.792.285,11
Vincoli derivanti da trasferimenti			15.071.702,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1.478.200,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			21.683.289,75
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata C)</b>			<b>41.025.477,33</b>
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>			<b>6.178.597,18</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>2.113.889,27</b>

In termini di scomposizione della componente dell'avanzo vincolato 2015, si riporta di seguito una tabella riassuntiva

	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte corrente</i>	Viabilita - Viabilita'	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	270.087,04
<i>parte corrente</i>	Risorse ambientali - Caccia	Vincoli derivanti da trasferimenti	92.736,82
<i>parte corrente</i>	Formazione e lavoro - Formazione professionale	Vincoli derivanti da trasferimenti	326.768,32
<i>parte corrente</i>	Attività culturali ed economiche - Attività Culturali	Vincoli derivanti da trasferimenti	197.167,18

	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte corrente</i>	Urbanistica e progr. territoriale - parchi naturali	Vincoli derivanti da trasferimenti	120.583,89
<i>parte corrente</i>	Risorse ambientali - Agricoltura	Vincoli derivanti da trasferimenti	87.781,51
<i>parte corrente</i>	Risorse ambientali - Turismo	Vincoli derivanti da trasferimenti	79.970,99
<i>parte corrente</i>	Ecologia - Amministrativo e Affari generali	Vincoli derivanti da trasferimenti	392.326,09
<i>parte corrente</i>	Informatica - Ced - Informatica - Ced	Vincoli derivanti da trasferimenti	139.962,29
<i>parte corrente</i>	Settore Finanziario	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	921.130,28
<i>parte corrente</i>	Formazione e lavoro - Lavoro	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.197.728,03
<i>parte corrente</i>	Sicurezza - polizia Provinciale	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.629,02
<i>parte corrente</i>	Viabilità - Protezione Civile	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.872,44
<i>parte corrente</i>	Sicurezza - polizia Provinciale	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	1.553,97
<i>parte corrente</i>	Settore Finanziario	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.706,09
<i>parte corrente</i>	Fabbricati -	Vincoli derivanti da trasferimenti	286.584,49
<i>parte corrente</i>	Affari generali - Affari generali	Vincoli derivanti da trasferimenti	35.490,66
<i>parte corrente</i>	Enti Locali -	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.261,00
<i>parte corrente</i>	Viabilità - Viabilità'	Vincoli derivanti da trasferimenti	98.150,61
<i>parte corrente</i>	Risorse ambientali - Agricoltura	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	20.785,98
<i>parte corrente</i>	Formazione e lavoro - Lavoro	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	270.397,71
<i>parte corrente</i>	Risorse ambientali - Pesca	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.742,22

	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte corrente</i>	Ecologia ed ambiente Ecologia - Amministrativo e Affari Generali	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	26.605,52
<i>parte corrente</i>	Formazione e lavoro - Attività economiche	Vincoli derivanti da trasferimenti	13.017,04
<i>parte corrente</i>	Sicurezza e Polizia Provinciale - Polizia provinciale	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	92.819,55
<i>parte corrente</i>	VIABILITA-PROTEZIONE CIVILE	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.641,63
<i>parte corrente</i>	Settore finanziario e personale - Personale	Vincoli derivanti da leggi e disposizioni normative	439.759,70
<i>parte corrente</i>	Sicurezza e Polizia Provinciale - Polizia provinciale	Vincoli derivanti da trasferimenti	999,82
<b>totale parte corrente</b>			<b>5.185.259,89</b>

	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte capitale</i>	Sicurezza e Polizia Provinciale - Polizia provinciale	vincoli derivanti da trasferimenti	155.984,82
<i>parte capitale</i>	Urbanistica e progr. territoriale - parchi naturali -	vincoli derivanti da trasferimenti	33.887,52
<i>parte capitale</i>	Ecologia ed ambiente Ecologia - Rifiuti	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	288.463,14
<i>parte capitale</i>	Trasporti - grande viabilità	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.131,86

	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte capitale</i>	Trasporti - grande viabilità	vincoli derivanti da trasferimenti	3.240,00
<i>parte capitale</i>	Ecologia ed ambiente Ecologia - Ecologia ed ambiente Risorse territoriali	vincoli derivanti da trasferimenti	2.620.917,28
<i>parte capitale</i>	Fabbricati -	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	813.636,93
<i>parte capitale</i>	Sicurezza e Polizia Provinciale - Protezione civile	vincoli derivanti da trasferimenti	772,08
<i>parte capitale</i>	Viabilità - Protezione civile	vincoli derivanti da trasferimenti	412.890,92
<i>parte capitale</i>	Risorse ambientali - Caccia	vincoli derivanti da trasferimenti	32.277,03
<i>parte capitale</i>	Attività culturali ed economiche - Attività Culturali	vincoli derivanti da trasferimenti	1.031,15
<i>parte capitale</i>	Risorse ambientali - Turismo	vincoli derivanti da trasferimenti	73.317,15
<i>parte capitale</i>	Risorse ambientali - Agricoltura	vincoli derivanti da trasferimenti	328.595,63
<i>parte capitale</i>	Risorse ambientali - Pesca	vincoli derivanti da trasferimenti	3.174,45
<i>parte capitale</i>	Viabilità - Viabilità'	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	141.044,35
<i>parte capitale</i>	Risorse ambientali - Agricoltura	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.932.732,44
<i>parte capitale</i>	Istruzione -	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	163.884,10
<i>parte capitale</i>	Progettazione e innovazione -	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.532,74

	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte capitale</i>	Progettazione e innovazione -	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	466.685,02
<i>parte capitale</i>	Progettazione e innovazione -	vincoli derivanti da trasferimenti	4.209.282,63
<i>parte capitale</i>	Controllo di gestione e reperimento fondi pubblici e privati - Controllo di gestione e reperimento fondi pubblici e privati	vincoli derivanti da trasferimenti	943,57
<i>parte capitale</i>	Viabilità - Viabilità'	vincoli derivanti da trasferimenti	2.956.309,76
<i>parte capitale</i>	Fabbricati -	vincoli derivanti da trasferimenti	644.931,77
<i>parte capitale</i>	Attività culturali ed economiche - Attività Culturali	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.058,48
<i>parte capitale</i>	Fabbricati -	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	144.767,85
<i>parte capitale</i>	Trasporti - grande viabilità	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.483,35
<i>parte capitale</i>	Formazione e lavoro - Attività economiche	vincoli derivanti da trasferimenti	5.032,91
<i>parte capitale</i>	Fabbricati - *	vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	381.440,96
<i>parte capitale</i>	Informatica - Ced - Informatica- Ced	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.720,74
<i>parte capitale</i>	Risorse ambientali - Turismo	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.572,14



	<b>SETTORE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>IMPORTO</b>
<i>parte capitale</i>	Viabilita - Viabilita'	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	229,95
<i>parte capitale</i>	Progettazione e innovazione -	vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	349.619,94
<i>parte capitale</i>	Trasporti -	vincoli derivanti da trasferimenti	370.807,81
<i>parte capitale</i>	Informatica - Ced - Informatica- Ced	vincoli derivanti da trasferimenti	35.605,95
<i>parte capitale</i>	Informatica - Ced - Informatica- Ced	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.000,00
<i>parte capitale</i>	Formazione e lavoro - Lavoro	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.456,32
<i>parte capitale</i>	Affari generali - Affari generali	vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.988,00
<i>parte capitale</i>	Affari generali - Affari generali	vincoli derivanti da trasferimenti	556,54
<i>parte capitale</i>	Formazione e lavoro - Lavoro	vincoli derivanti da trasferimenti	40.023,13
<i>parte capitale</i>	Urbanistica e progr. territoriale - parchi naturali -	vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	500,00
<i>parte capitale</i>	Urbanistica e progr. territoriale - parchi naturali -	vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	7.581,46
<i>parte capitale</i>	Ecologia ed ambiente Ecologia - Acque	vincoli derivanti da leggi e principi contabili	10.003,00
<i>parte capitale</i>	Affari generali - Affari generali	vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.102,57

<b>TOTALE PARTE CAPITALE</b>			<b>35.840.217,44</b>
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>			<b>41.025.477,33</b>
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		136.662,36
<b>TOTALE AVANZO ACCANTONATO PER CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			<b>136.662,36</b>

## Impiego dell'avanzo di amministrazione

<b>BILANCIO 2016 – IMPIEGO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
Missione	Programma	Oggetto	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	
16	01	Servizi ambientali erogati dai consorzi forestali	40.719,36		Avanzo vincolato
04	02	Attività di orientamento	60.040,73		Avanzo vincolato
15	01	Piani disabili 2014	354.980,57		Avanzo vincolato
11	01	Pagamento straordinari regione Lombardia – lavoro straordinario personale protezione civile	6.641,63		Avanzo vincolato
11	01	Interventi per il servizio di protezione civile	15.201,40		Avanzo vincolato
01	03	Recuperi per trattenute Regione Lombardia	65.210,17		Avanzo vincolato
1	03	Trasferimenti Stato	1.300.000,00		Avanzo vincolato
1	03	Trasferimenti Stato	2.113.889,27		Avanzo disponibile
1	03	Trasferimenti Stato	6.178.597,18		Avanzo destinato
10	05	Piani viabili		3.127.032,00	Avanzo vincolato
10	05	Strada collegamento parcheggi Università - contributo		150.000,00	Avanzo vincolato
<b>TOTALE</b>			<b>10.135.280,31</b>	<b>3.277.032,00</b>	

### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non sussiste alcuna garanzia rilasciata dall'Ente.

